

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 12 febbraio 2021, n. 201

**D.P.R. 10/02/2000, n. 361 – Art. 16 codice civile – d.lgs. 117/2017 s.m.i. - D.G.R. n.1773/2018. Istanza approvazione modifiche statutarie mediante iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche dell'Associazione "Opera Pia Arciconfraternita Maria SS. Del Carmine Onlus", con sede in Bari (Ba).**

#### **IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE**

- Visti gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs. n. 217/2017;
- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 18 del D. lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA";
- Richiamato l'atto dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna del Servizio programmazione Sociale e Integrazione Socio Sanitaria - oggi Sezione - ad integrazione dell'atto dirigenziale n. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la D.G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, in attuazione dell'art. 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015 n. 443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamato l'atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, ha conferito gli incarichi di direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori del dipartimento;
- Richiamato l'atto dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociale attiva e innovazione delle reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con DGR 458/2016, nonché considerando il personale in servizio alla data del 01.04.2017 presso la medesima sezione;
- Richiamata la D.G.R n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dalla della Sezione Inclusione Sociale Attiva e delle Innovazioni Sociali, nelle persone del dott. Egizzi Filippo e della responsabile unica del procedimento, dott.ssa Serenella Pascali, emerge quanto segue.

#### **Premesso che:**

- l'art. 2 – 1° comma – della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15, così come il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 ha emanato il regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto;
- il D.P.G.R. n. 103 del 19.02.2001, ha istituito, ai sensi dell'art. 7 del citato D.P.R. n. 361/2000, presso il Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale - Ufficio Leggi, Regolamenti e Atti del Presidente, il registro delle persone giuridiche private;
- il regolamento regionale 20 giugno 2001, n. 6 reca norme per l'istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, per il procedimento di iscrizione e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto";

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1065 del 24.07.2001, adeguandosi alle disposizioni di cui al citato D.P.R. del 10 febbraio 2000, n. 361, ha approvato le nuove direttive inerenti l'azione amministrativa regionale in materia di persone giuridiche private operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1945 del 21.10.2008, ha modificato le direttive di cui alla delibera 1065 del 24.07.2001, in considerazione del mutato quadro normativo di riferimento, con particolare riguardo alla sopravvenuta emanazione della legge regionale n. 15 del 30.09.2004 e s.m.i. "Riforma delle II.PP.A.B. e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e del relativo regolamento di attuazione, nonché alla luce del nuovo assetto organizzativo dell'amministrazione regionale approvato con DPGR n. 161/2008.
- La Giunta Regionale con deliberazione n. 1773 del 11.10.2018, ha dettato norme di adeguamento della direttiva per l'azione amministrativa regionale in materia di riconoscimento della personalità giuridica delle fondazioni e delle altre associazioni ed enti del Terzo Settore, in considerazione del d.lgs. n. 117 del 03.07.2017 che ha approvato il quadro generale della riforma del Terzo Settore che, tra l'altro richiedeva l'immediata attivazione di ciascuna filiera istituzionale regionale per l'avvio delle azioni di recepimento della nuova Riforma, ivi inclusa la revisione del quadro normativo vigente.

**Considerato che:**

- Il procedimento amministrativo di modifiche statutarie su istanza del rappresentante legale dell'Associazione denominata "Opera Pia Arciconfraternita Maria SS. Del Carmine Onlus", con sede in Bari (Ba), trasmessa al Presidente della Giunta Regionale, per il tramite della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione, il 11.02.2021, con prot. n.: r\_puglia/AOO\_146/PROT/11/02/2021/0001668, volta ad ottenere l'approvazione delle modifiche statutarie mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato operanti nel campo dei servizi socio assistenziali ai sensi del D.P.R. n. 361/2000.
- L'atto modificativo e l'allegato statuto, composto da 14 articoli, datato 08.12.2020, repertorio n. 162 e Raccolta n. 137, registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Bari il 16.12.2020 al n. 247046/1T, a rogito dell'Avv. Valentina Di Marcantonio, notaio in Toritto (Ba), iscritta presso il Collegio Notarile del distretto di Bari.
- l'istanza di modifiche statutarie ha altresì i requisiti di cui all'art.2, comma 4, del regolamento regionale n. 6/2001.

**RITENUTO**, a conclusione dell'istruttoria condotta dal dott. Egizzi Filippo e dal responsabile unico del procedimento, dott.ssa Serenella Pascali, della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, di accogliere e concedere il nulla osta all'istanza di modifiche statutarie dell'Associazione denominata "Opera Pia Arciconfraternita Maria SS. Del Carmine Onlus", con sede in Bari alla Via del Carmine n. 11, mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato e contestuale approvazione dell'atto di modifiche statutarie con allegato statuto.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001**

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM RESPONSABILE DELLA SEZIONE  
Inclusione Sociale Attiva e Innovazione**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;  
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;  
ritenuto di dover provvedere in merito

**D E T E R M I N A**

1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di accogliere le modifiche statutarie ex D.P.R. n. 361/2000, mediante l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato, proposte dall'Associazione denominata "Opera Pia Arciconfraternita Maria SS. Del Carmine Onlus", con sede in Bari alla Via del Carmine n. 11, nel testo coordinato, allegato al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale, redatto con atto notarile in data 8 dicembre 2020, repertorio n. 162 e raccolta n.137 registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Bari il 16.12.2020 al n. 47046/1T, composto da 14 articoli a rogito dell'Avv. Valentina di Marcantonio, notaio in Toritto (Ba), iscritta presso il Collegio Notarile del distretto di Bari, e, conseguentemente, concedere il "nulla osta" all'iscrizione delle stesse modifiche nel registro delle persone giuridiche private.
3. Di approvare le modifiche, strettamente necessarie per l'adeguamento dello statuto dell'Associazione denominata "Opera Pia Arciconfraternita Maria SS. Del Carmine Onlus, al D.lgs. n. 117/2017.
4. Di disporre l'obbligatorietà, per gli amministratori, ad ottemperare a tutto quanto disposto dall'art. 4, secondo comma, del D.P.R. n. 361/2000.
5. Di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni.
6. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia, entro sessanta giorni dalla notifica.
7. Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati alla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione.
8. Il presente provvedimento:
  - a) sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - b) sarà disponibile per estratto nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - d) sarà trasmesso in copia per estratto all'Assessore al Welfare;
  - e) sarà trasmesso per gli adempimenti conseguenti alla Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale";
  - f) composto da n. 27(ventisette) facciate, compresi degli allegati, atti di modificativo e statuto, di cui fanno parte integrante e sostanziale, è adottato in originale. I restanti allegati citati nell'atto notarile si intendono acquisiti agli atti d'ufficio.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE  
Inclusione Sociale Attiva e Innovazione  
*Dott. Antonio Mario Lerario*

Repertorio n. 162

Raccolta n. 137

Verbale del Consiglio Direttivo di Associazione

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno otto del mese di dicembre, alle ore diciotto e minuti quindici,

- 8 dicembre 2020 -

in Bari, presso il mio Ufficio Secondario alla Via Argiro n. 8, primo piano, innanzi a me Avvocato Valentina Di Marcantonio, Notaio residente in Toritto, iscritta presso il Collegio Notarile del Distretto di Bari

è comparso il signor

MELE GIUSEPPE, nato a [REDACTED] il [REDACTED], codice fiscale [REDACTED], il quale mi dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante dell'"**OPERA PIA ARCICONFRATERNITA MARIA SS. DEL CARMINE O.N.L.U.S.**", con sede legale in Bari, alla Via Carmine n. 11, ove domicilia per la carica, codice fiscale n. 80005210721 - d'ora innanzi e per mera comodità espositiva anche solo l'"ASSOCIAZIONE" e/o l'"ARCICONFRATERNITA" - associazione alla quale con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Regione Puglia in data 19 febbraio 1996, cronologico n. 47, è stata riconosciuta la personalità giuridica e che risulta iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Bari, nonchè presso il Registro delle Imprese al codice fiscale n. 80005210721, R.E.A. n. BA - 583380, tale nominato giusta deliberazione dell'assemblea dei Confratelli e delle Consorelle associati, in data 31 ottobre 2020, che il costituito signor MELE GIUSEPPE dichiara essere tuttora pienamente valida ed efficace e giammai revocata, a quanto oltre legittimato in virtù dei poteri rinvenientigli dal vigente Statuto sociale.

Il Comparente, cittadino italiano, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, mi richiede di ricevere il verbale del Consiglio Direttivo della predetta "ASSOCIAZIONE", al fine di dare piena e completa esecuzione alla Assemblea Capitolare della Associazione medesima, riunitasi in data 31 ottobre 2020, alle ore 18, presso la sede dell'Opera Pia Arciconfraternita di Maria SS. del Carmine in Bari alla Via Carmine n. 11, in seconda convocazione, previa regolare convocazione fatta nelle forme e nei termini previsti dal vigente Statuto dell'"ASSOCIAZIONE", e precisamente a mezzo di lettera di convocazione inviata in data 22 settembre 2020.

Viene nominato Presidente dell'odierna adunanza, a norma del vigente Statuto, il costituito signor MELE GIUSEPPE il quale dà atto:

- \* che è presente il Consiglio Direttivo in persona di:
  - esso Presidente in carica signor MELE GIUSEPPE;
  - dei Consiglieri signori Mazzilli Nunzio, Pinto Valeria e

Registrato a Bari il 16 dicembre 2020 n. 47046 Serie 1T
---

Margherita Maria Minunni;

- che è assente giustificato il Consigliere signora Martello Franca;

\* che l'adunanza è regolarmente costituita, a norma di legge e dell'articolo 8 del vigente statuto per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

"1. Adeguamento e adozione del Nuovo Statuto in conformità alle Prescrizioni contenute nel D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117;

2. Nomina del revisore Legale;

3. Varie ed eventuali.";

\* che l'ordine del giorno conforme e corrispondente a quello previsto per la Assemblea Capitolare dei Confratelli e delle Consorelle associati tenutasi in data 31 ottobre 2020 e innanzi indicata;

\* che la partecipazione alla odierna adunanza è consentita ed avviene, ai sensi dell'art. 106 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, c.d. "Cura Italia", anche in teleconferenza e/o videoconferenza, con mezzi che consentono al Presidente di accertare identità e legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione, garantendo al Notaio verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione e agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Preliminarmente, nessuno degli intervenuti si oppone alla trattazione dell'ordine del giorno, come sopra trascritto.

Aperta la discussione il Presidente, in relazione al primo punto all'ordine del giorno, illustra all'assemblea la necessità di apportare al vigente Statuto alcune modifiche previste dal D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, affinché l'Associazione risulti in possesso dei requisiti legislativi dei nuovi "ENTI DEL TERZO SETTORE" e possa, conseguentemente, procedere alla iscrizione nel corrispondente Registro.

A tal fine, il Presidente precisa:

\* che l'"OPERA PIA ARCICONFRATERNITA MARIA SS. DEL CARMINE" fu costituita nell'anno 1702 da notabili cittadini baresi devoti al culto della Madonna del Carmine e, su esplicita richiesta dei soci fondatori, con decreto di Ferdinando IV°, Re di Napoli, del 21 Luglio 1777 ottenne il reale assenso alla costituzione ed alle regole;

\* che, con Regio Decreto del 12 ottobre 1862, venne approvato il regolamento per la istituzione, all'interno dell'"ARCICONFRATERNITA", di un orfanotrofio ed educando;

\* che con Regio Decreto del 16 giugno 1938 all'"ARCICONFRATERNITA" venne riconosciuto lo scopo prevalente di assistenza e beneficenza (I.P.A.B.);

\* che, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Regione Puglia del 19 Febbraio 1996, cronologico n. 47, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale della

Regione Puglia n. 5637 del 15 dicembre 1995, è stata riconosciuta all'"ARCICONFRATERNITA" la personalità giuridica, quale ente di diritto privato, ai sensi dell'articolo 12 del Codice Civile;

\* che a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 460/1997, l'"ARCICONFRATERNITA" in data 30 gennaio 1998 ha presentato richiesta di iscrizione nell'anagrafe delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (O.N.L.U.S.) di cui all'articolo 11 di detto Decreto Legislativo;

\* che, con l'entrata in vigore del "CODICE DEL TERZO SETTORE" di cui al Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n. 117, il legislatore è intervenuto disciplinando ex novo il valore e la funzione sociale degli enti del terzo settore, dell'associazionismo, della cultura e della pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo; nel novero dei c.d. nuovi Enti del Terzo Settore vi sono le associazioni di promozione sociale, disciplinate dall'articolo 35 del detto Decreto Legislativo n. 117/2017; in considerazione di tanto, sono state proposte, in sede della assemblea capitolare ordinaria degli associati in data 31 ottobre 2020, le modifiche statutarie richieste dalla nuova normativa testè citata necessarie a qualificare ad ogni effetto di legge l'"ARCICONFRATERNITA" quale "ente del terzo settore";

\* che l'assemblea capitolare del 31 ottobre 2020, il cui verbale in copia non autentica al presente atto si allega sotto la lettera "A", ha approvato, deliberando in virtù e con le modalità previste nel D.l. 7 ottobre 2020 n. 125 recante "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID 19", da ultimo pubblicato con modificazioni nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 3 dicembre 2020, Serie Generale, n. 300, le modifiche statutarie e l'adozione del nuovo statuto in conformità del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, conferendo al Consiglio Direttivo e al Presidente Geometra Dottor Giuseppe Mele, pieni e ampi poteri per dare esecuzione ed ottemperare ad ogni adempimento previsto dal D.Lgs. 117/2017, delegandolo per l'esecuzione di ogni ulteriore previsione di legge;

\* che, pertanto, il Consiglio Direttivo è chiamato ad ottemperare alla suddetta delibera, prevedendo l'adozione del nuovo Statuto associativo con il presente verbale in forma pubblica. Per quanto fin qui detto, il Presidente propone la modifica di alcune disposizioni dello statuto in relazione alle osservazioni di cui sopra, con particolare riguardo alla denominazione ed agli scopi.

In ordine al secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente propone alla assemblea di nominare quale revisore legale dell'"ASSOCIAZIONE" per la durata di tre esercizi, con possibilità, allo scadere del terzo esercizio, di rielezione, il dottor PAOLO CARLA', con Studio in Bari, alla Via dei Mille n. 193, dottore commercialista nonché iscritto nel Registro dei

Revisori Legali dei conti giusta Decreto Ministeriale del 29 ottobre 2007 n. 147781, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 90 del 13 novembre 2007.

Tutto ciò esposto,

Il Consiglio Direttivo:

- \* preso atto delle proposte del Presidente;
- \* ritenuta l'opportunità di provvedere in conformità a quanto proposto, all'unanimità dei voti dei presenti, espressi per alzata di mano, per accertamento fattone dal Presidente,

D E L I B E R A

1) di adeguare lo statuto della associazione "OPERA PIA ARCICONFRATERNITA MARIA SS. DEL CARMINE O.N.L.U.S." alle prescrizioni richieste dal Decreto Legislativo n. 117/2017 e tanto ai fini del riconoscimento della "ASSOCIAZIONE" quale "ente del terzo settore";

2) di approvare e adottare il nuovo testo dello Statuto dell'"ASSOCIAZIONE", già approvato dalla Assemblea capitolare dei Confratelli e delle Consorelle associati tenutasi in data 31 ottobre 2020, così come risulta dal verbale già allegato al presente atto sotto la lettera "A", composto di numero 14 (quattordici) articoli che, previa lettura datane da me Notaio al Comparente, si allega al presente atto sotto la lettera "B"; Statuto, contenente tutte le clausole che, in base alle vigenti disposizioni di legge, devono essere espressamente previste per gli Enti del Terzo Settore, ivi compreso il mantenimento di quest'ultimo acronimo nella denominazione dell'associazione;

3) di nominare il dottor PAOLO CARLA', con Studio in Bari, alla Via dei Mille n. 193, revisore legale dell'associazione per il periodo di tre esercizi, con possibilità di rinnovo della carica, allo scadere del terzo esercizio.

Il Consiglio Direttivo, infine, dà mandato al Presidente di compiere qualsiasi atto richiesto o necessario per l'iscrizione della Associazione nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore.

Null'altro essendovi da deliberare, nessuno degli intervenuti chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea essendo le ore diciotto e trenta minuti.

E richiesto io Notaio, ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al Comparente, unitamente a quanto allegato, che lo approva e lo sottoscrive con me Notaio alle ore diciotto e minuti cinquantacinque.

Scritto in parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte scritto a mano da me Notaio, consta di tre fogli per nove pagine fin qui.

Firmato: GIUSEPPE MELE.

Firmato: Valentina Di Marcantonio notaio (segue sigillo).

*Allegato B)*  
*Rep. 162/137*

**OPERA PIA**  
**"ARCICONFRATERNITA MARIA SS. DEL CARMINE Ente del Terzo**  
**settore - E.T.S."**  
**Associazione di Promozione Sociale (A.P.S.)**  
**BARI**

**STATUTO ASSOCIATIVO**

**Art. 1**  
**ORIGINI ED EVOLUZIONE**

L'Opera Pia Arciconfraternita "Maria SS. del Carmine" con sede in Bari alla via Carmine n° 11, fu costituita nell'anno 1702 da notabili cittadini baresi devoti al culto della Madonna del Carmine e, su esplicita richiesta dei soci fondatori, con decreto di Ferdinando IV, Re di Napoli, del 21 Luglio 1777 ottenne il reale assenso alla costituzione ed alle regole.

Con Regio Decreto del 12 Ottobre 1862 venne approvato il regolamento per la istituzione, all'interno dell'Arciconfraternita, dell'Orfanotrofio ed Educandato.

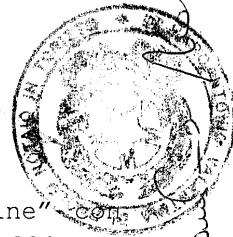
Con Regio Decreto del 16 giugno 1938 all'Opera Pia venne riconosciuto lo scopo prevalente di assistenza e beneficenza (I.P.A.B.).

Con decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia del 19 Febbraio 1996 n°47, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n° 5637 del 15 Dicembre 1995, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 febbraio 1990 art. 1 punto 3 lettera a), è stata riconosciuta all'Arciconfraternita la personalità giuridica di Ente di diritto privato, ai sensi dell'art. 12 del Codice Civile.

A seguito del D.L. n° 460 del 4 dicembre 1997, in applicazione alla Legge 662/96, l'Ente in data 30/01/1998 ha presentato richiesta di inserimento nelle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (O.N.L.U.S.) ai sensi dell'art. 11 del D.L. 460/97.

L'Opera Pia Arciconfraternita Maria SS. del Carmine Onlus risulta iscritta al n. 208 del Registro delle persone Giuridiche istituito ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.P.R. n. 361 del 10 febbraio 2000 e del D.P.G.R. n.103 del 19 febbraio 2001.

A seguito D.Lgs. n° 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore), in applicazione dell'art. 47, l'Ente ha presentato



*Salentina D. Marcano*  
*Giuseppe Eller*



domanda di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione "Associazione di Promozione Sociale". Quale Ente del Terzo Settore, l'Associazione di Promozione Sociale sarà denominata "OPERA PIA ARCICONFRATERNITA MARIA SS. DEL CARMINE - A.P.S." di seguito chiamata, per brevità, "Associazione".

L'indicazione del Terzo Settore o l'acronimo A.P.S. deve farsi uso, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

**Art. 2**  
**FINALITA' E MEZZI**

**1 - Finalità**

Nell'ambito della Regione Puglia l'Associazione svolge la sua attività nei settori di beneficenza, assistenza, istruzione e formazione. L'associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore:

- (d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- (i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- (k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- (l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- (q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere



*Mario*

*Mario*

*Di*

*Giuseppe*

*Giuseppe*

residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

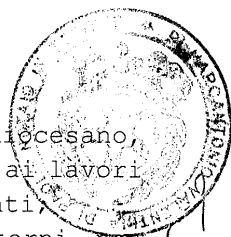
- (s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- (u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

L'Associazione persegue le proprie finalità in particolare si propone di:

- a) aiutare con sussidi finanziari le persone in accertato stato di bisogno;
- b) promuovere e favorire con ogni mezzo l'istruzione e la cultura, sia morale che religiosa, in particolare dei minori a rischio di devianza;
- c) promuovere e sviluppare iniziative associative, culturali ed assistenziali in favore degli anziani e degli emarginati;
- d) non distribuire gli utili anche in forma indiretta, ma di impiegare gli stessi per attività istituzionali e direttamente connesse;
- e) applicare disciplina uniforme e democraticità nel rapporto associativo;
- f) adempiere agli obblighi di culto e di beneficenza legati a disposizioni testamentarie dei benefattori;
- g) provvedere alla cura, conservazione, valorizzazione, alle riparazioni ed al decoro della Chiesa "MARIA SS del CARMINE" di sua proprietà, monumento architettonico di rilevante valore artistico con le proprie rendite, con la precisazione che al culto della Chiesa di SS. Maria del Carmine attende un Cappellano nominato dall'Arcivescovo dell'Arcidiocesi di Bari e Bitonto;
- h) promuovere e sviluppare con ogni mezzo il culto della Madonna del Carmine, nonché di adempiere alle opere di cristiana misericordia verso i moribondi ed i defunti, compreso anche il mantenimento e la valorizzazione del proprio Gentilizio sito nella necropoli del Comune di Bari;



*Sabine De Mareau - 10*  
*Giuseppe eelen*

- 
- i) affiliarsi ad altre istituzioni a livello diocesano, comunale, provinciale, regionale e partecipare ai lavori di queste mediante associati a tal fine nominati;
  - j) nominare comitati scientifici aperti ad esterni non associati;
  - k) promuovere, incentivare od attuare, direttamente, attività culturali in genere.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del D.Lgs. n° 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

## 2 - Mezzi:

Per il conseguimento dei propri fini istituzionali l'Associazione potrà:

- a) disporre delle somme che pervengono all'Associazione che non siano destinate ad incremento del patrimonio;
- b) disporre delle somme derivanti da alienazioni di beni facenti parte del patrimonio, le quali vengono destinate, con motivata delibera dell'Assemblea capitolare, su proposta del Consiglio Direttivo, ad uso diverso da incremento del patrimonio;
- c) accettare donazioni, lasciti ed ogni altra liberalità di Enti e di privati;
- d) regolare con terzi, tramite apposita convenzione, le modalità e le responsabilità inerenti le attività scolastiche, ricreative, di refettorio, di semiconvitto, ecc. dell'educando;
- e) avvalersi prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati; a tal fine è tenuta a iscrivere in un apposito Registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale. Volontari sono le persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della Comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai

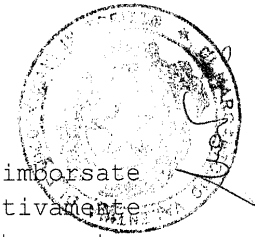
beneficiari. Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Comitato Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate, anche a fronte di un'autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, sempre che il Consiglio Direttivo deliberi sulle tipologie di spese e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione. Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni. L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. n. 117/2017;

- f) realizzare attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 117/2017;
- g) decorsi almeno sei mesi dall'iscrizione nel Registro Unico Nazionale de Terzo Settore, sottoscrivere con le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 D.Lgs. n. 165/2001 convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato.

### Art. 3

#### IL PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili ed immobili regolarmente inventariati, e da tutti gli altri beni che dovessero pervenire all'Ente a titolo oneroso o gratuito, per atti intervivos o mortis causa, nonché da



*Giuseppe Di Marcano*  
*Giuseppe Di Marcano*

eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenze di bilancio.

L'Associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. Ai sensi dell'art. 8, comma 3 D.Lgs. n. 117/2017 si considerano in ogni caso distribuzione indiretta di utili:

- a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, lettere b), g) o h) D.Lgs. n. 117/2017;
- c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;
- d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente



*Solutio Di Marescilio Neri*  
*Giuseppe Celletti*

in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale di cui all'articolo 5 D.Lgs. n. 117/2017;

- e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

**Art. 4**  
**GLI ASSOCIATI**

Il numero degli iscritti, senza distinzione di sesso, è illimitato.

L'associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividano lo spirito e gli ideali. L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati.

Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione coloro che possiedono i seguenti requisiti:

- a) abbiano ricevuto il sacramento del battesimo;
- b) abbiano raggiunto la maggiore età ed abbiano una buona condotta morale, congiuntamente ad una espressione religiosa di rito cattolico;
- c) professino una speciale devozione alla Madonna del Carmine.

L'ammissione e la relativa quota, il recesso e la esclusione degli associati è deliberata dal Consiglio Direttivo, previo accertamento della dignità e della idoneità. La relativa deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

Il Comitato Direttivo deve comunicare e motivare le eventuali reiezioni all'interessato entro 60 giorni. Chi ha proposto domanda di ammissione può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte,



*D. Marecchi*

*Salvino*

*Giuseppe elee*

se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

Gli associati sono tenuti all'osservanza del presente Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi associativi assunte nelle forme stabilite.

Gli associati sono tenuti, inoltre, a versare in via anticipata e, comunque, entro il mese di febbraio, la quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo. Detta quota è intrasmissibile e non rivalutabile. Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 15 giorni.

L'associato inosservante dei propri doveri, o che si sia allontanato dalla comunione della Chiesa, o che sia causa di disturbo o intralcio nella vita dell'Associazione, o che si sia reso moroso per un periodo consecutivo di due anni, incorre nella sospensione o, nei casi gravi, nella espulsione.

L'associato che intenda recedere dall'Associazione deve darne comunicazione con lettera raccomandata A.R. tre mesi prima della scadenza annuale.

#### Art. 5

##### GLI ORGANI ASSOCIATIVI

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Presidente;
- c) il Collegio Direttivo;
- d) l'Organo di controllo e il Collegio dei Revisori dei Conti;
- e) il Comitato Consultivo.

Tutte le cariche associative sono svolte a titolo gratuito.

#### Art. 6

##### L'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità degli associati, e le sue deliberazioni, adottate in conformità a disposizioni legislative ed al presente Statuto, sono vincolanti per tutti gli associati.



*Salvatore Di Mareantoni*



L'Assemblea è costituita dagli iscritti all'Associazione in regola con il pagamento della quota annuale.

Hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro soci. Ogni socio ha diritto ad esprimere un solo voto. Ciascun iscritto ha diritto di farsi rappresentare nell'Assemblea da altro associato in regola con delega scritta in calce all'avviso di convocazione. Ogni associato non può rappresentare più di tre iscritti; nel caso in cui il numero degli associati superi le cinquecento unità ciascun associato potrà rappresentare sino ad un massimo di cinque iscritti. Si applicano i commi 4 e 5 dell'art. 2373 Codice Civile in quanto compatibili.

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno in seduta ordinaria, entro il 30 aprile, con invito scritto e personale a ciascun associato, trasmesso per posta ordinaria o a mano e ove possibile anche a mezzo di posta elettronica certificata almeno quindici giorni prima della data di convocazione.

Detta convocazione dovrà essere, inoltre, pubblicata su un quotidiano a diffusione locale ed affissa all'Albo dell'Ente. L'Assemblea viene inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un terzo degli associati, previa domanda sottoscritta da tutti i richiedenti con la indicazione degli argomenti da trattare.

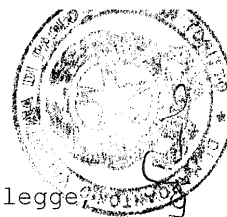
Il diritto di voto non può essere esercitato dall'associato nelle deliberazioni in cui Egli abbia, per conto proprio o di terzi, interessi in conflitto con quelli dell'Associazione.

L'Assemblea ordinaria indirizza tutta la vita dell'associazione ed in particolare:

- a) nomina e revoca il Presidente e i componenti degli organi sociali;
- b) nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approva il bilancio consuntivo, preventivo e il bilancio sociale;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

*Giuseppe Ceccer  
Salentina D' Mareauisio*





f) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

Sono incompatibili per l'elezione a tutti gli organi, gli associati che intrattengono rapporti di interesse di natura economica con l'Istituzione.

L'Assemblea straordinaria delibera:

- a) sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello Statuto;
- b) lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- c) sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o allo Statuto alla sua competenza.

Nel caso in cui il numero degli associati superi le cinquecento unità, l'Associazione può disciplinare le competenze dell'Assemblea anche in deroga a quanto sopra stabilito nel rispetto dei principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza di tutti gli associati e di elettività delle cariche sociali.

Le deliberazioni concernenti le persone e gli organi associativi devono essere effettuate con votazione a scrutinio segreto.

I candidati sono eletti, in prima convocazione, con la metà più uno degli associati presenti in Assemblea all'uopo convocata; in seconda convocazione è sufficiente la maggioranza relativa. A parità di voti si intende eletto il più anziano di iscrizione e, a parità di iscrizione, il più anziano di età.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. La seconda convocazione avrà luogo almeno ventiquattro ore dopo la prima.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano le loro responsabilità, gli Amministratori non hanno diritto di voto.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono espresse con votazione simultanea per alzata di mano o in altri modi palesi, ovvero con votazione segreta, se così richiesto da un terzo dei presenti aventi diritto di voto. Per modificare l'Atto Costitutivo e lo Statuto occorre la presenza di almeno un terzo degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

*Salvo D. Marcano*  
*Giuseppe e e e e*

Delle riunioni dell'Assemblea degli associati è redatto verbale, trascritto in apposito registro e firmato dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario.

Copia del verbale verrà affissa nella bacheca dell'Associazione per un periodo ininterrotto di quindici giorni.

**Art. 7  
IL PRESIDENTE**

Il Presidente dell'Associazione è eletto dall'Assemblea e dura in carica tre anni; Egli è rieleggibile per non più di un mandato successivo al primo. Il Presidente ha legale rappresentanza dell'Associazione verso terzi ed in giudizio e presiede il Consiglio Direttivo. In caso di sua assenza, o impedimento, viene sostituito dal Vice-Presidente ovvero dal Consigliere più anziano di iscrizione.

I suoi compiti sono:

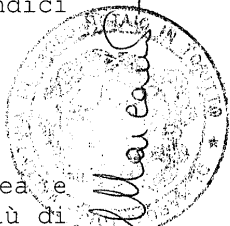
- a) assicurare il funzionamento dell'Associazione;
- b) provvedere a controllare le esecuzioni delle deliberazioni dell'Assemblea degli associati e del Consiglio Direttivo;
- c) valutare le proposte da sottoporre al Consiglio Direttivo ed adottare i provvedimenti urgenti che dovranno, successivamente, essere ratificati dal Consiglio stesso;
- d) firmare gli atti dell'Associazione;
- e) convocare le riunioni dell'Assemblea degli associati e del Consiglio Direttivo;
- f) presentare i rendiconti all'Assemblea degli associati, previa approvazione del Consiglio Direttivo;
- g) coordinare tutte le attività dell'Associazione per il raggiungimento dei fini statutari.

**Art. 8  
IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo è costituito dal Presidente più quattro Consiglieri eletti dall'Assemblea degli associati.

I membri del Comitato Direttivo rimangono in carica in carica tre anni e sono rieleggibili. Il più votato tra i Consiglieri eletti assume automaticamente la carica di Vice-Presidente. In caso di parità assumerà la carica di Vice-Presidente il più anziano di iscrizione.

Egli sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti

  
*Antonio*  
*Mauro*  
*Salvatore*  
*Giuseppe*



associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore indicando, oltre alle informazioni previste nel comma 6, art. 26 del D.Lgs. n. 117/2017, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Al proprio interno il Consiglio Direttivo, nella prima seduta di insediamento, nomina il Segretario ed il Tesoriere scelti fra propri Componenti.

Il Consiglio Direttivo redige il bilancio ed il rendiconto annuale.

Propone all'Assemblea, per l'approvazione, le eventuali modifiche allo Statuto associativo.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo possono essere invitati, senza diritto di voto, i componenti del Comitato Consultivo ed il Direttore Spirituale dell'Opera Pia.

Non possono contemporaneamente fare parte dello stesso Consiglio Direttivo gli associati che siano parenti od affini fino al terzo grado.

E' vietato, altresì, ai componenti del Consiglio Direttivo di partecipare alle riunioni riguardanti interessi propri o dei loro congiunti ed affini fino al quarto grado, come pure di partecipare, direttamente od indirettamente, alla stipula di contratti o di locazioni, di appalti, ecc. che si riferiscano a beni da essi amministrati. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'art. 2475-ter Codice Civile.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, in via ordinaria, almeno due volte l'anno, e quando il Presidente lo ritenga opportuno, o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei membri.

Per la validità della riunione è necessaria la presenza della maggioranza dei Componenti.

Le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei voti dei presenti; in caso di parità di voti prevale quello del Presidente o di chi lo sostituisce.

Il Consigliere deceduto, dimissionario, o dichiarato tale per essere stato assente ingiustificato per tre riunioni consecutive, verrà cooptato con il primo dei non eletti, che durerà in carica fino alla scadenza del mandato in corso.

*Salvatore Di Marco*  
*Giuseppe elee*

Delle riunioni del Consiglio Direttivo è redatto verbale trascritto in apposito registro e firmato dal Presidente e dal Segretario.

**Art. 9**

**L'ORGANO DI CONTROLLO E IL COLLEGIO DEI REVISORI**

L'Organo di controllo, anche monocratico, è obbligatorio quando siano superati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:

- a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 110.000,00 euro;
- b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 220.000,00 euro;
- c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità.

Detto obbligo cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al comma 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso può esercitare inoltre la revisione legale dei conti al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1 D.Lgs. n. 117/2017 in tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida normative. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Salvo quanto sopra previsto, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale



*Giuseppe elee*  
*Valentina Di Maura*

iscritti nell'apposito registro quando superi per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:

- a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 1.110.000,00 euro;
- b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 2.220.000,00 euro;
- c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 unità.

Detto obbligo cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati.

**Art. 10**  
**IL COMITATO CONSULTIVO**

Il Comitato Consultivo è costituito dai Presidenti delle precedenti amministrazioni dell'Associazione. Essi partecipano alle riunioni del Consiglio Direttivo, su invito del Presidente pro-tempore, senza diritto di voto.

**Art. 11**  
**IL SEGRETARIO**

Il Segretario provvede a:

- a) compilare e tenere aggiornato il libro degli associati;
- b) coadiuvare il Presidente dell'Associazione nel disbrigo della corrispondenza ordinaria;
- c) organizzare le riunioni dell'Assemblea degli associati e del Consiglio Direttivo, redigendo i verbali relativi a quest'ultimo;
- d) conformare gli atti ufficiali;
- e) coordinare le attività amministrative ed economiche;
- f) aggiornare il libro inventario.

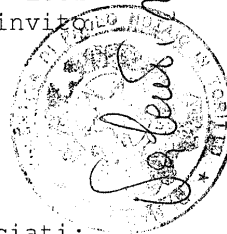
Per i suddetti compiti il Segretario può essere coadiuvato anche da uno o più collaboratori non associati.

**Art. 12**  
**IL TESORIERE**

Il servizio di tesoreria è affidato al Consigliere Tesoriere, il quale provvede a:

- a) tenere la contabilità;
- b) emettere le reversali d'incasso ed i mandati di pagamento, con il concorso del Presidente;
- c) tenere la cassa.

I pagamenti vengono effettuati con assegni bancari, attingendo da un conto corrente aperto presso un Istituto di Credito con sede in Bari. E' data facoltà all'Associazione di tenere anche un conto corrente postale.



*D. Marecchi - 20/02/21*

*Giuseppe Alvel*



Il servizio di tesoreria può eventualmente, essere affidato a un Istituto di Credito con sede in Bari.

Per i suddetti compiti, in particolare per quelli di natura contabile e fiscale, il Tesoriere può essere coadiuvato da esperti esterni, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo.

### Art. 13

#### L'ESERCIZIO ASSOCIATIVO - IL BILANCIO

L'esercizio finanziario va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno. Entro il 31 marzo di ciascun anno deve essere redatto il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Associazione, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, in tempo utile per metterlo a disposizione degli associati almeno 15 giorni prima dell'annuale Assemblea degli associati.

Qualora i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate dell'Associazione siano inferiori a 220.000,00 euro il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.

In entrambi i casi deve essere redatto in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Consiglio direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività non istituzionali, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Se l'Associazione non è iscritta nel registro delle imprese deve depositare il bilancio presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Se i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate dell'Associazione superano un milione di euro, l'Associazione deve depositare presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Se i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate dell'Associazione superano centomila euro, l'Associazione deve in ogni caso pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, o nel sito internet della rete associativa cui aderiscano di cui all'articolo 41 D.Lgs. 117/2017, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai

*Valentino J. Marensi*  
*Giuseppe Scaler*

componenti del Consiglio Direttivo e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

Oltre le scritture prescritte negli articoli 13, 14 e 17, comma 1 D.Lgs. n. 117/2017 L'Associazione deve tenere:

- a) il libro degli associati o aderenti;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali.

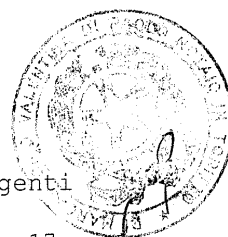
I libri di cui alle lettere a) e b) sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo.

I libri di cui alla lettera c), sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

**Art. 14**  
**DISPOSIZIONI FINALI**

La durata dell'Associazione è illimitata. In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà obbligatoriamente devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, da quando sarà operativo e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore.

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, nonché in caso di contrasto tra le disposizioni del presente Statuto e le norme inderogabili del Codice del Terzo Settore si applica e prevale quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm. e ii. (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal Codice civile.



All'aucaus - o Prof.  
 Salubri D.

*Giuseppe elee*